



## Istituto Comprensivo "Capaccio Paestum"

SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
DISTRETTO N. 58 Viale Padre Pio snc - 84047 - Capaccio (Sa)  
Telefono: 0828-725044 - Fax: 0828-724771  
C.M. SAIC8AZ00C - C.F. 90021790655



M.I.U.R. - Certificazione di Qualità  
Polo Qualità di Napoli Norma Uni - En Iso 9004:2009

Pec: [saic8az00c@pec.istruzione.it](mailto:saic8az00c@pec.istruzione.it)

E-mail: [saic8az00c@istruzione.it](mailto:saic8az00c@istruzione.it)

Sito Web: [www.iccapacciopaestum.gov.it](http://www.iccapacciopaestum.gov.it)

Prot. 228/07

Capaccio 15/01/2016

Al personale docente

LORO SEDI

### Oggetto: Bonus docente. Indicazioni operative.

Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali, la Legge n. 107/2015 all'art.1, dal comma 121 al 123, prevede l'assegnazione di un importo di 500 euro ai docenti a tempo indeterminato delle scuole di ogni ordine e grado, anche assunti ai sensi del Piano straordinario di assunzioni con decorrenza giuridica dal 01/09/2015. Per i docenti a tempo indeterminato che prendono servizio durante l'anno scolastico o per i docenti part time le risorse spettano nel loro importo complessivo.

Per il corrente anno scolastico vige un regime transitorio: l'erogazione della somma di 500 euro avviene mediante NoiPA e, quindi, viene direttamente versata al personale docente dal mese di ottobre e comunque, per i docenti neo immessi in ruolo, non oltre il ventesimo giorno successivo a quello di trasmissione dell'elenco nominativo a NoiPA.

Di seguito si forniscono alcune indicazioni operative, che tengono conto delle disposizioni transitorie per l'a.s. 2015-2016, previste dall'art.8 del relativo DPCM.

#### 1. Destinatari

La Carta del docente (e il relativo importo nominale di 500 euro/anno) è assegnata ai docenti di ruolo delle Istituzioni scolastiche statali a tempo indeterminato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, compresi i docenti in periodo di formazione e prova, che non siano stati sospesi per motivi disciplinari (art.2 DPCM).

I destinatari delle somme sono anche i docenti assunti e da assumere, in attuazione del "Piano straordinario di assunzioni di cui alla L. n.107/2015

#### 2. Importo della Carta del docente

La Carta del docente ha un valore nominale non superiore a 500 euro annui utilizzabili nell'arco dell'anno scolastico di riferimento (art.3 DPCM).

Le risorse spettano nel loro importo complessivo anche per i docenti che prendono servizio durante l'anno scolastico.

#### 3. Modalità di utilizzo della Carta del docente

La Carta del docente è utilizzata per le seguenti finalità di formazione e aggiornamento professionale (art.4 DPCM):

- acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste;
- acquisto di hardware e di software;
- iscrizione a corsi per attività di aggiornamento o di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il MIUR, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti il profilo professionale, ovvero a corsi di laurea *post lauream* o a master universitari inerenti al profilo professionale;
- rappresentazioni teatrali o cinematografiche;
- ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo;

- f) iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche e del Piano nazionale di formazione di cui all'art.1, comma 124, della legge n.107 del 2015.

#### **4. Modalità di rendicontazione**

L'articolo 8 del citato DPCM prevede, solo per l'anno scolastico 2015/2016, nelle more dell'assegnazione della carta elettronica secondo le modalità di cui all'articolo 5 del medesimo DPCM, l'erogazione della Carta del docente direttamente su cedolino unico, pur non costituendo la stessa retribuzione accessoria né reddito imponibile.

In particolare, corre l'obbligo di richiamare l'attenzione di tutte le istituzioni scolastiche su quanto previsto testualmente dall'art. 8 commi 4 e 5 del DPCM predetto:

*“4. I docenti destinatari delle risorse trasmettono agli Uffici amministrativi dell'Istituzione scolastica di appartenenza, entro e non oltre il 31 agosto 2016, la rendicontazione comprovante l'effettivo utilizzo della somma di cui all'articolo 3 (cioè i 500 euro erogati mediante cedolino), per le finalità e con le modalità di cui all'articolo 4. Nel caso in cui la predetta documentazione risulti non conforme alle finalità di cui all'articolo 4, incompleta o presentata oltre il termine di cui al periodo precedente (cioè il 31 agosto 2016) ovvero non presentata, la somma non rendicontata è recuperata con l'erogazione riferita all'anno scolastico 2016/2017.*

*“5. I rendiconti di cui al comma 4 sono messi a disposizione dei revisori dei conti presso le istituzioni scolastiche per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e successive modificazioni”.*

Si rammenta, pertanto, che la spesa dei 500 euro è soggetta a rendicontazione a cura del docente, vale a dire, ciascun docente deve presentare alla scuola di titolarità la documentazione comprovante l'utilizzo dell'importo dei 500 euro entro il termine di ogni anno scolastico ( 31 agosto 2016).

Qualora:

- le spese non siano ammissibili (ad esempio la presentazione di una ricevuta fiscale/fattura delle spese di vitto/alloggio per un corso di formazione non è ammissibile in quando tale spesa non rientra tra le finalità di erogazione del bonus);
- le spese siano supportate da documentazione scorretta (ad esempio la spesa per il corso di formazione è giustificata da scontrino e non da ricevuta fiscale/fattura);
- la rendicontazione sia incompleta o presentata oltre il termine;
- la rendicontazione non venga presentata;

il recupero dell'importo avviene sulle somme disponibili o, se insufficienti, su quelle assegnate nell'anno scolastico successivo.

Il riscontro di regolarità sulla documentazione prodotta dai docenti per giustificare l'utilizzo delle somme erogate per le finalità di formazione e aggiornamento professionale spetta ai revisori dei conti delle scuole. Pertanto, chi utilizzerà intenzionalmente i 500 euro per scopi diversi da quelli fissati dalla legge rischierà una condanna Penale. È l'effetto dell'entrata in vigore della legge 107/2015.

Al fine di agevolare l'espletamento delle attività di rendicontazione e di verifica della documentazione comprovante l'utilizzo delle somme erogate, si trasmettono in allegato:

- Faq carta docente
- Modulo Excel da compilare a cura dei docenti per la prevista rendicontazione (vedi note di compilazione riportate nel foglio help).

Il file Excel dovrà essere trasmesso in Segreteria – Ufficio Protocollo debitamente compilato in ogni sua parte e corredato dei documenti fiscali riconducibili alle spese elencate.

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Enrica Paolino